



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 37 del 17/11/2005

OGGETTO :

RIMODULAZIONE PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI MEDIANTE ESTINZIONE ANTICIPATA E CONTRAZIONE NUOVI PRESTITI, AI SENSI DELLA CIRCOLARE CDP 4 NOVEMBRE 2005 N.1 262.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **novembre diciassette duemilacinque** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 22/11/2005, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. LEONARDO G. SIRIANNI	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE		X
MONTORO VITTORI O ANGELO	CONSIGLIERE	X	
SIG. SIRIANNI A NGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
DE FAZIO ANTONI O	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE		X
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO PIERO	CONSIGLIERE		X
COLOSIMO SALVAT ORE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI FILIPP O	CONSIGLIERE	X	
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI PASQUA LE	CONSIGLIERE		X

Totale 18 25

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. ANTONINO FERRAILO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE VICARIO** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI
Provincia di Catanzaro

In ordine al presente argomento, relaziona l'Assessore Carnuccio, il cui intervento è di seguito riportato:

“Con delibera n. 23 del 20.6.2005, questa Amministrazione procedeva alla rinegoziazione di alcuni mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Detti mutui, rinegoziabili ai sensi della circolare n.1257 del 29 aprile 2005 Cassa Depositi e Prestiti, presentavano alcune caratteristiche in delibera elencate.

Con successiva circolare n.1262 del 4.11.2005, la Cassa Depositi e Prestiti dà l'opportunità di rimodulare alcuni mutui con caratteristiche dalla stessa circolare elencate.

Di concerto con questo Assessorato, il nostro ragioniere ha proceduto all'individuazione, nel n. di 5, dei mutui dell'Ente convertibili e che vengono portati all'approvazione del Consiglio.

La procedura di conversione consente immediati vantaggi economici per l'Ente, compensati, però, da una maggiore durata delle rate di ammortamento con ovvi maggiori oneri che, però, saranno spalmati in spazio temporale più ampio. Pagheremo di più ma lo faremo in più anni. Nel breve periodo recupereremo delle disponibilità; nel lungo periodo finiremo col compensare con gli interessi aggiunti.

Spero di non sbagliare affermando che è come se finanziassimo la spesa corrente mediante un mutuo.

Il responsabile tecnico, nell'allegata relazione, valuta e dettaglia i motivi di convenienza economico-finanziaria dell'operazione e conclude consigliando l'adozione del provvedimento di rimodulazione con la scelta del tasso fisso vigente, che comporta il congelamento dello stesso in caso di prevedibili rialzi dei tassi di interesse.

Va, per altro, valutata l'opportunità di garantire un notevole beneficio sui conti del Comune nel medio periodo con conseguente migliore gestione del debito senza con ciò creare condizioni gravose di irrigidimento del bilancio dell'Ente negli anni futuri.

Ci si rende, ovviamente conto che l'operazione alla lunga e nel suo insieme si risolve con un indiscutibile vantaggio economico-finanziario solo per la Cassa, che Ente morale certamente non lo è (noi, in definitiva, facciamo ricadere gli oneri, momentaneamente insostenibili, sulle future generazioni). Ma, così operando, consentiremo per il prossimo esercizio finanziario 2006 una economia presumibilmente quantificata in €. 24.000 che, aggiunti a 48.000 Euro facenti capo alla rinegoziazione di cui al citato atto n.23 del 20.6.2005, fanno Euro 72.000,00.

Tale somma si rivelerà, non già utile, ma addirittura vitale in vista del predisponendo strumento di bilancio, il quale dovrà pur essere, come dire, “chiuso” e portato in discussione al Consiglio, nonostante l'ulteriore, drammatico inasprimento di i micidiali, drastici e devastanti tagli della legge di finanza 2006.

La quale pur se non, per come paventato, spudoratamente elettoralistica ed, a dire di qualche autorevole economista come dei ceti e gruppi forti della finanza, strutturalmente non negativa, non può, tuttavia, essere favorevolmente salutata, poiché, nei contenuti, ispirata al neo – liberalismo economico e, perciò, concretizzatasi in una vera e propria stangata per gli Enti locali e, conseguentemente, per le masse popolari ed i ceti deboli.

La riduzione dei trasferimenti per il 6,7%, che poi, fatti, fortunatamente, salvi gli stipendi dei dipendenti, significherà oltre il 10% per acquisto beni e servizi, costringerà le amministrazioni locali, i cui bilanci sono già ridotti al lumicino dalle ultime leggi finanziarie, a decurtare, drasticamente, servizi pubblici essenziali ed interventi assistenziali in materia di scuola, trasporti, manutenzione rete viaria, fognatura, idrica; interventi di solidarietà, salvaguardia dell'ambiente; iniziative culturali, che improvvisamente scopriamo essere divenute occasioni per dare libero sfogo all'indole spendacciona degli Enti Locali.

E' quant'altro (con ricaduta negativa negli aspetti di vita delle fasce di popolazione poste ai margini, non solo geografici). La vita sociale stessa nelle città e nei paesi rischia di essere compromessa con facilmente ipotizzabili conseguenze anche di ordine pubblico, per come Parigi insegna.

Molto causticamente, il Sindaco di Follonica, che non ha per altro la stessa struttura economica di Soveria Mannelli, faceva rilevare che “questa manovra mette i Comuni in brache di tela”.
Tutto ciò chiarito, do lettura della proposta di delibera.”

Al termine della relazione introduttiva, il Consigliere Michele Chiodo fa presente che, ancora una volta, il Consiglio si trova a discutere di una materia delicata con previsioni aleatorie e dichiarazioni di convenienza non supportate da dati concreti.

Rammenta che si era chiesto già in passato di avere un quadro complessivo dei mutui pregressi, allo scopo di verificare la capacità d'indebitamento complessiva dell'Ente e la possibilità di contrazione di nuovi prestiti.

Continua asserendo che l'Assessore Carnuccio ha detto chiaramente che tale operazione serve a finanziare la spesa corrente dei prossimi bilanci attraverso la riduzione della rata dei mutui, ma è possibile fare questo solo se si conosce con chiarezza qual è il peso complessivo dell'indebitamento dell'Ente. Compresa la precedente operazione di giugno ci sarà – nota – un risparmio sulle rate annuali di circa euro 70.000, con conseguente abbassamento dell'indice della capacità di indebitamento, attualmente pari a circa l'11%.

Le stesse relazioni allegate alla proposta di delibera non forniscono utili chiarimenti; anzi da una parte si parla di indennizzo per la riconversione dei prestiti da definire in seguito, dall'altra lo stesso viene quantificato in circa 58.000 Euro.

Non ravvisandosi quindi elementi sufficienti per una corretta valutazione del provvedimento in termini di convenienza, dichiara l'astensione del gruppo di opposizione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., al fine di fornire uno strumento utile per la gestione attiva del debito costituito dai mutui con la stessa contratti, con la circolare n. 1262 del 4.11.2005 si rende disponibile a concedere ai Comuni finanziamenti (Nuovi Prestiti) destinati alla conversione, ai sensi dell'art. 41, comma 2, della legge 448 del 28.12.2001, dei prestiti concessi dalla C.D.P. in data successiva al 31.12.1996 alle modalità e termini indicati nella circolare della CDP S.P.A. e di seguito riportati:

- Identità fra soggetto pagatore e soggetto mutuatario;
- Contratti successivamente al 31 dicembre 1996;
- Tasso di interesse nominale annuo pari o superiore al 4,00%;
- Scadenza non inferiore al 31 dicembre 2014;
- Residuo debito da ammortizzare superiore ad € 25.000;
- Non concessi in base a leggi speciali;

RILEVATO che:

- la Cassa D.P. S.p.A propone l'estinzione anticipata del prestito originario e la contrazione di un nuovo prestito con decorrenza 1.1.2006 a tasso fisso o variabile alle condizioni e con le modalità previste dalla Circolare CDP n. 1255, pubblicata sulla G.U. n. 29, Parte II del 05.02.2005;
- l'importo di ciascun Nuovo prestito è pari alla differenza tra l'importo del prestito originario e il capitale ammortizzato alla data del 31.12.2005, aumentato dell'eventuale indennizzo dovuto per l'estinzione anticipata del prestito originario;
- le condizioni di conversione alle quali aderire sono state messe a disposizione degli Enti dalla CDP sul proprio sito internet in due periodi distinti (4-22 novembre; 25 novembre – 9 dicembre), attraverso la compilazione via web di una maschera di selezione;

VISTO l'elenco dei prestiti originari che possano essere rimodulati alle condizioni stabilite dalla predetta circolare e disponibile sul sito internet della Cassa DP;

VISTA la relazione del Responsabile Area Finanziaria relativa alla convenienza dell'operazione nel breve e medio periodo;

RITENUTO, pertanto, che, fatta opportuna valutazione, risulta conveniente accettare la proposta della CDP ai fini di una migliore gestione del debito, procedendo alla rimodulazione e conversione dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti di cui all'elenco allegato, optando per la struttura a tasso fisso, nella convinzione che tale operazione, oltre a garantire un notevole beneficio sui conti del comune nel medio periodo, non generi condizioni gravose di irrigidimento del bilancio dell'ente negli anni futuri;

DATO ATTO, peraltro, che la scelta del tasso fisso, inferiore a quello precedentemente concesso, comporta, essendo i nuovi prestiti a lungo termine, il congelamento del tasso che sarà accordato, così da garantire l'investimento dell'ente nel caso di rialzi dei tassi di interesse, fortemente prevedibili nei prossimi anni (si prevede nel prossimo anno un innalzamento del tasso di rivalutazione dell'1,5%);

DATO ATTO che prima della votazione si è allontanato dall'aula il Consigliere Montoro;

Con voti favorevoli 8 ed astenuti 4 (Chiodo M., Pascuzzi F., Marasco, Cerra);

D E L I B E R A

Per quanto evidenziato in premessa, qui integralmente richiamato:

1. DI ACCETTARE le condizioni di conversione dei mutui/prestiti già contratti da questo Comune con la Cassa Depositi e Prestiti, rispondenti alle caratteristiche specificate nella circolare CDP n. 1262 del 4.11.2005 e individuati tramite collegamento al sito internet della CDP, giusto elenco allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, optando per la struttura a tasso fisso, vigente all'atto della rimodulazione dell'operazione;
2. DI DARE ATTO che l'operazione riguarda il residuo capitale all'1.1.2006 dei mutui concessi dalla CDP Spa giusto elenco allegato ed eventuale indennizzo;
3. DI GARANTIRE le rate semestrali di ammortamento con delega al Tesoriere a valere sull'entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio, iscrivendo la rata complessiva di interessi e capitale di cui Ente è debitore nella parte passiva del bilancio, per il periodo di anni considerato;
4. DI AUTORIZZARE il Responsabile del procedimento di spesa, Rag. Costantino Caligiuri a procedere alla conversione dei prestiti individuati nell'elenco contrassegnato dalla CDP allegato 1, e ad emettere sul Tesoriere atto di delega di pagamento relativo ai Nuovi Prestiti, oggetto di conversione;
5. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con voti favorevoli 8 ed astenuti 4 (Chiodo M., Pascuzzi F., Marasco, Cerra), ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del DLgs 267/2000, con voti favorevoli ed astenuti.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **17/11/2005**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 22/11/2005 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAIOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAIOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 22/11/2005 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **22/11/2005**

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAIOLO